

Salvatore Ferragamo

Gruppo *Salvatore Ferragamo*

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Firenze

INDICE

<i>Dati societari</i>	3
<i>Composizione organi sociali</i>	4
<i>Struttura di Gruppo</i>	5
<i>Composizione del Gruppo</i>	6
<i>Relazione intermedia sulla gestione</i>	7
<i>Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.</i>	7
<i>Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2019</i>	8
<i>Premessa</i>	9
<i>Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo</i>	9
<i>Andamento della gestione</i>	10
<i>Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2019</i>	17
<i>Altre informazioni</i>	19
<i>Criteri di redazione</i>	19
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2019</i>	21
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	21
<i>Prospetti Contabili</i>	23
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività</i>	23
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto</i>	24
<i>Conto Economico consolidato</i>	25
<i>Conto Economico complessivo consolidato</i>	26
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	27
<i>Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato</i>	28
<i>Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)</i>	29

Dati societari

Sede legale Capogruppo

Salvatore Ferragamo S.p.A.
Via Tornabuoni, 2
50123 Firenze

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato 16.939.000 Euro
Capitale Sociale sottoscritto e versato 16.879.000 Euro
Codice fiscale e n° d'iscrizione: 02175200480 del Registro imprese Firenze
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724
Sito istituzionale www.ferragamo.com

Composizione organi sociali

Consiglio di

Amministrazione (1)

Ferruccio Ferragamo (4)	Presidente
Micaela Le Divelec Lemmi (4)(9)	Amministratore Delegato
Giacomo Ferragamo (4)	Vice Presidente
Giovanna Ferragamo (5)	
Leonardo Ferragamo (5)	
Diego Paternò Castello di San Giuliano (5)	
Angelica Visconti (4)	
Francesco Caretti (5)	
Peter Woo Kwong Ching (5)	
Umberto Tombari (5)(6)	
Marzio Alessandro Alberto Saà (5)(6)	
Chiara Ambrosetti (5)(6)	
Lidia Fiori (5)(6)	

Comitato Controllo e Rischi

Marzio Alessandro Alberto Saà	Presidente
Umberto Tombari	
Chiara Ambrosetti	
Lidia Fiori (10)	

Comitato per le Remunerazioni e Nomine

Umberto Tombari	Presidente
Marzio Alessandro Alberto Saà	
Lidia Fiori	
Chiara Ambrosetti (10)	

Comitato Strategie di Prodotto e Brand

Ferruccio Ferragamo	Presidente
Micaela le Divelec Lemmi	
Giacomo Ferragamo	
Diego Paternò Castello di San Giuliano	
Angelica Visconti	

Collegio sindacale (2)

Andrea Balelli	Presidente
Fulvio Favini	Sindaco effettivo
Paola Caramella (8)	Sindaco effettivo
Roberto Coccia	Sindaco supplente
Antonietta Donato (8)	Sindaco supplente

Società di revisione (3)

EY S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (7)

Marco Fortini

(1) Nominato con delibera assembleare del 20 aprile 2018 e in carica per gli esercizi 2018-2020

(2) Nominato con delibera assembleare del 27 aprile 2017 e in carica per gli esercizi 2017-2019

(3) Durata incarico esercizi 2011- 2019

(4) Amministratore esecutivo

(5) Amministratore non esecutivo

(6) Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina

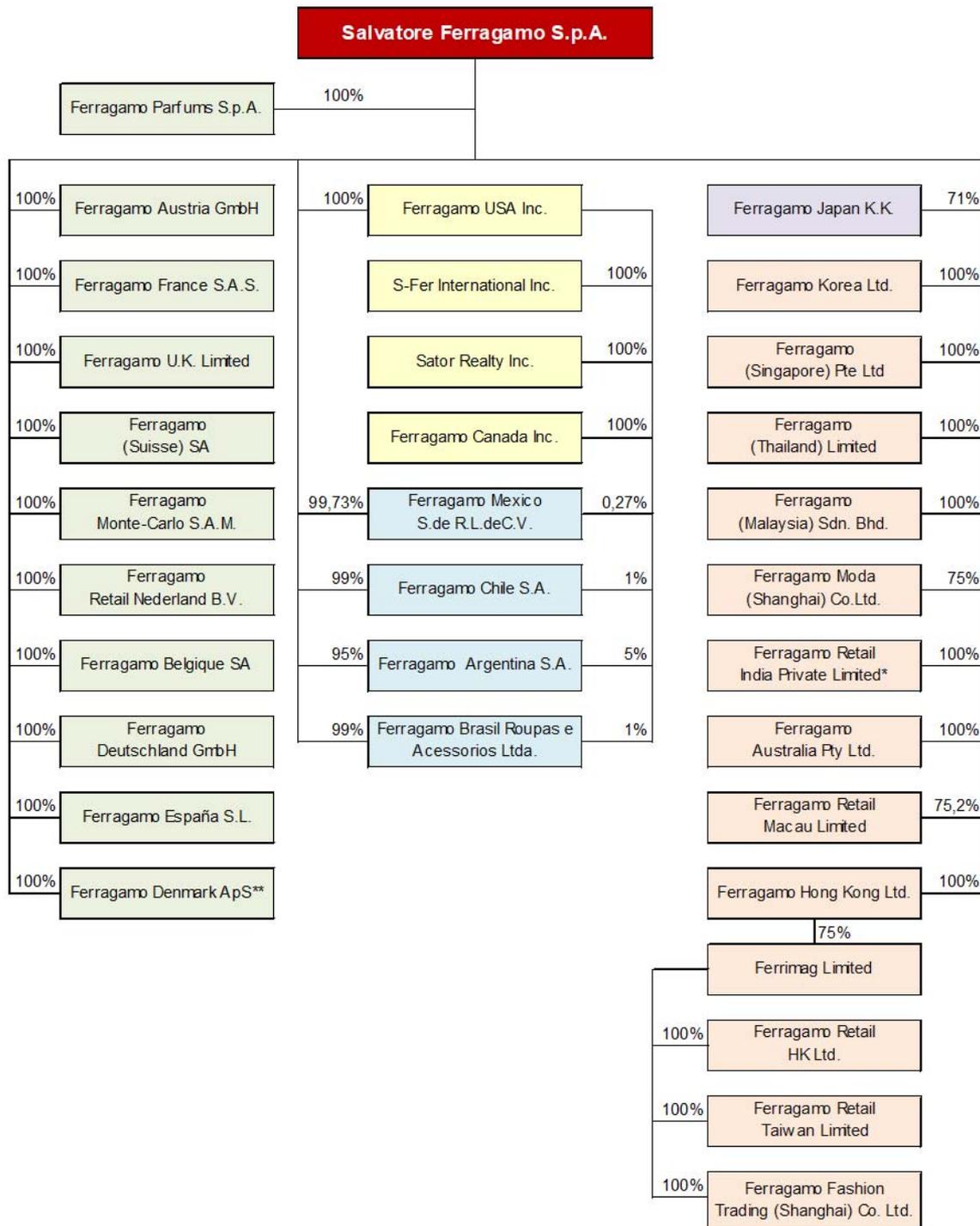
(7) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018 con efficacia a far data dall'11 gennaio 2019

(8) Nominato con delibera assembleare del 20 aprile 2018 ed in carica per gli esercizi 2018-2019

(9) Nominato Consigliere con delibera assembleare del 18 aprile 2019 e nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data, in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

(10) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2019 con efficacia a far data dal 19 giugno 2019

Struttura di Gruppo



Note

- Società presenti in Europa
- Società presenti in Nord America
- Società presenti in Centro e Sud America
- Società presenti in Asia Pacifico
- Società presenti in Giappone

*Società non operativa

**Società in liquidazione dal 1 luglio 2019

Composizione del Gruppo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo al 30 settembre 2019 include Salvatore Ferragamo S.p.A. (Capogruppo) e le società controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Salvatore Ferragamo S.p.A.

società Capogruppo, titolare dei marchi Ferragamo e Salvatore Ferragamo, nonché di numerosi altri marchi figurativi e di forma, che svolge attività produttiva e gestisce i canali distributivi *retail* in Italia e *wholesale* in Italia e all'estero e *holding* di partecipazioni.

Area Europa

Ferragamo Retail Nederland B.V.

gestisce DOS in Olanda

Ferragamo France S.A.S.

gestisce DOS in Francia

Ferragamo Deutschland GmbH

gestisce DOS in Germania

Ferragamo Austria GmbH

gestisce DOS in Austria

Ferragamo U.K. Limited

gestisce DOS nel Regno Unito

Ferragamo (Suisse) SA

gestisce DOS in Svizzera

Ferragamo Belgique SA

gestisce DOS in Belgio

Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.

gestisce DOS nel Principato di Monaco

Ferragamo Espana S.L.

gestisce DOS in Spagna

Ferragamo Denmark ApS

società in liquidazione dal 1 luglio 2019

Ferragamo Parfums S.p.A.

società licenziataria dei marchi Ferragamo e Ungaro per la produzione e distribuzione della categoria merceologica profumi

Area Nord America

Ferragamo USA Inc.

distribuisce e promuove i prodotti in USA, *subholding* per il Nord America (USA e Canada)

Ferragamo Canada Inc.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Canada

S-Fer International Inc.

gestisce DOS in USA

Sator Realty Inc.

gestisce DOS in USA e l'attività del *real estate*

Area Centro e Sud America

Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Messico

Ferragamo Chile S.A.

gestisce DOS in Cile

Ferragamo Argentina S.A.

gestisce DOS in Argentina

Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.

gestisce DOS in Brasile

Area Asia Pacifico

Ferragamo Hong Kong Ltd.

distribuisce e promuove i prodotti in Asia, *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Australia Pty Ltd.

gestisce DOS in Australia

Ferrimag Limited

società *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Retail HK Limited

gestisce DOS in Hong Kong

Ferragamo Retail Taiwan Limited

gestisce DOS in Taiwan

Ferragamo Retail Macau Limited

gestisce DOS in Macao

Ferragamo Retail India Private Limited

società non operativa

Ferragamo Korea Ltd.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Corea del Sud

Ferragamo (Singapore) Pte Ltd

gestisce DOS in Singapore

Ferragamo (Thailand) Limited

gestisce DOS in Thailandia

Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.

gestisce DOS in Malesia

Area Giappone

Ferragamo Japan K.K.

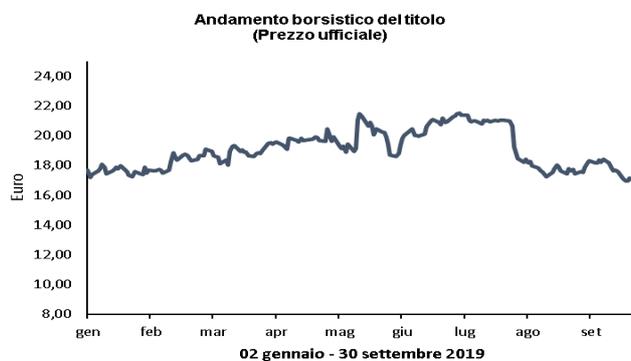
gestisce DOS in Giappone

Relazione intermedia sulla gestione

Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 30 settembre 2019 in Euro	17,0259
Capitalizzazione borsistica al 30 settembre 2019 in Euro	2.873.801.661
N° azioni che compongono al 30 settembre 2019 il capitale sociale	168.790.000
N° azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie in portafoglio (free float)	48.979.090

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Salvatore Ferragamo nel corso dei primi nove mesi del 2019.



Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Salvatore Ferragamo utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto del presente Resoconto intermedio di gestione e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente Resoconto intermedio di gestione:

EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni delle Attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso.

EBITDA escluso IFRS 16: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni delle Attività materiali ed immateriali escludendo gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Risultato Operativo escluso IFRS 16: è rappresentato dal Risultato Operativo escludendo gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Utile netto del periodo escluso IFRS 16: è rappresentato dal Risultato netto del periodo escludendo gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 e i relativi effetti fiscali.

Capitale circolante netto: è calcolato come somma delle Rimanenze, dei Diritti di recupero prodotti da clienti per resi e dei Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e delle Passività per resi.

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti, delle Attività correnti e delle Attività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) al netto delle Passività non correnti, delle Passività correnti e delle Passività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, Altre passività finanziarie correnti e non correnti e Passività per leasing correnti e non correnti).

Capitale investito netto adjusted: è rappresentato dal Capitale investito netto al netto delle Attività per diritto d'uso e delle Attività per diritto d'uso classificate tra gli Investimenti Immobiliari.

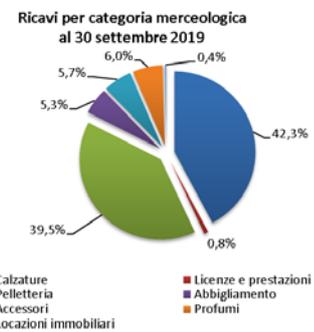
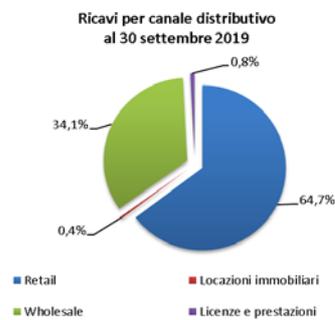
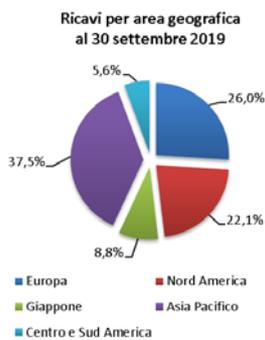
Indebitamento/(surplus) finanziario netto: è calcolato come somma dei Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, delle Passività per leasing correnti e non correnti e delle Altre passività finanziarie correnti e non correnti comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati componente non di copertura, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati componente non di copertura.

Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted: è rappresentato dall'Indebitamento/(surplus) finanziario netto al netto delle Passività per leasing correnti e non correnti.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted: è rappresentato dal Flusso di cassa netto generato (utilizzato) dall'attività operativa al netto del Rimborso delle passività per leasing (classificato nel Flusso di cassa da attività di finanziamento).

Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2019

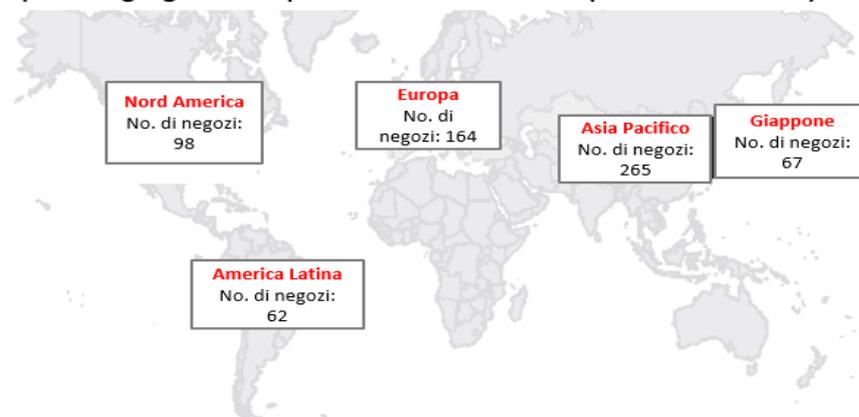
(In milioni di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				var %	var %
	2019	2019 escluso IFRS16	2018	2017	2019 escluso IFRS16 vs 2018	2018 vs 2017
Ricavi	994,4	994,4	971,9	1.004,9	2,3%	(3,3%)
Margine Lordo	644,2	644,2	618,0	645,1	4,2%	(4,2%)
Margine Lordo%	64,8%	64,8%	63,6%	64,2%		
EBITDA	242,7	146,8	149,0	161,8	(1,5%)	(7,9%)
EBITDA%	24,4%	14,8%	15,3%	16,1%		
Risultato operativo	105,2	96,3	102,1	115,2	(5,7%)	(11,4%)
Risultato operativo %	10,6%	9,7%	10,5%	11,5%		
Utile netto del periodo	61,4	64,8	65,1	78,9	(0,5%)	(17,5%)
<i>Utile di Gruppo</i>	60,0	63,1	64,1	82,3	(1,5%)	(22,1%)
<i>Utile di terzi</i>	1,5	1,7	1,0	(3,4)		



(In milioni di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018
Investimenti in attività materiali e immateriali	40,2	71,0	45,5
Capitale circolante operativo netto	335,3	293,6	295,2
Patrimonio netto	760,7	780,3	754,9
Indebitamento / (surplus) finanziario netto adjusted	(150,4)	(169,0)	(140,0)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted	97,5	186,3	128,5

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018
Organico alla data	4.193	4.228	4.106
Numero di DOS	394	409	407
Numero di TPOS	262	263	272

Localizzazione per area geografica dei punti vendita monomarca (30 settembre 2019)



656 punti vendita monomarca

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Evoluzione prevedibile della gestione” e “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Premessa

Al fine di promuovere un dialogo aperto e continuativo con la comunità finanziaria ed alla luce delle best practices di settore seguite dalle principali società dell'indice FTSE MIB 30 a cui Salvatore Ferragamo S.p.A. appartiene, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha deciso, a decorrere dal 14 novembre 2017, di pubblicare su base volontaria i resoconti trimestrali intermedi di gestione il cui obbligo è stato abolito dal D.lgs n. 25 del 15 febbraio 2016.

Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

Il mercato in cui opera il Gruppo Salvatore Ferragamo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail* e *wholesale* che rilevano una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto, è importante ricordare che i risultati economici dei primi nove mesi non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario nonché fiscale, i dati risentono di fenomeni di stagionalità.

Si precisa che nel presente Resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di *performance*, utilizzati dal *management* per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo. In particolare, con l'introduzione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, relativo al trattamento contabile dei contratti di leasing, per rendere comparabile i dati al 30 settembre 2019 con quelli dello stesso periodo degli esercizi precedenti si sono introdotti alcuni indicatori di performance rielaborati escludendo gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16. Tali indicatori sono stati denominati “escluso IFRS 16” con riferimento ai valori economici (EBITDA, Risultato Operativo e Utile netto del periodo) e “adjusted” con riferimento ai valori patrimoniali/finanziari (Capitale investito netto, Indebitamento/(surplus) finanziario netto e Flusso di cassa generato dall'attività operativa), come indicati in dettaglio nel paragrafo “Indicatori alternativi di performance” ed i commenti alle variazioni rispetto ai periodi precedenti si riferiscono a tali valori rielaborati. La lettura del presente Resoconto intermedio di gestione deve essere effettuata di concerto con la lettura della Relazione Finanziaria Annuale 2018 che fornisce un'informativa completa sugli argomenti trattati.

Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, altri accessori, gioielli e profumi. La gamma dei prodotti comprende anche occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L'offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo ed innovativo con la qualità e l'artigianalità tipiche del *Made in Italy*. Il Gruppo Salvatore Ferragamo effettua l'attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un *network* di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso *department store* e *specialty store multibrand*, oltre alla presenza nel canale e-commerce.

Per quanto concerne la categoria merceologica profumi, per la quale si effettua la creazione, lo sviluppo e la produzione (interamente esternalizzata) di articoli di profumeria con marchio Ferragamo e, su licenza, Ungaro, la commercializzazione è curata tramite distributori sia del Gruppo Salvatore Ferragamo che terzi che servono una rete di punti vendita selezionati multimarca dello specifico canale profumeria. Nell'attività del Gruppo Salvatore Ferragamo rientra anche la concessione in licenza dell'utilizzo del marchio Salvatore Ferragamo e la gestione immobiliare.

Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo Ferragamo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'euro, principalmente dollaro americano, renminbi cinese, yen giapponese, won sudcoreano e peso messicano, pertanto il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

I primi nove mesi del 2019 sono stati caratterizzati dal proseguimento del trend di deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro americano partito ad inizio 2018, principalmente a causa del ritardo nella ripresa dell'economia europea e delle nuove misure espansive annunciate dalla Banca Centrale Europea quali un ulteriore taglio dei tassi ed un nuovo piano di Quantitative Easing. EUR/USD dai massimi di inizio 2019 intorno a 1,15 ha chiuso il mese di settembre sotto 1,10. Nel mese di maggio, a causa del perdurare della guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina che già aveva caratterizzato il 2018, si è assistito ad un brusco deprezzamento del renminbi cinese e won sudcoreano nei confronti della moneta unica e del dollaro. Il cambio EUR/CNY si è inizialmente rivalutato fino a 7,5 a maggio per poi svalutarsi fino ad un massimo in area 7,9 ad agosto. EUR/KRW è invece passato da area 1.280 ad inizio anno a 1.360 ad agosto. Sempre a causa del contesto internazionale turbato, lo yen giapponese, divisa tendenzialmente vista come bene rifugio, ha performato molto bene nel periodo. EUR/JPY è quindi passato da un massimo di 127 ad inizio anno ad un minimo di 116 a settembre. Il peso messicano ha oscillato seguendo l'evoluzione delle negoziazioni sui dazi con gli Stati Uniti; EUR/MXN si è mantenuto nel periodo nel corridoio ristretto 21-22.

Per i principali impatti dovuti alle variazioni dei cambi sopra indicate si rimanda ai successivi commenti del presente Resoconto intermedio di gestione.

Andamento della gestione

I risultati dei primi nove mesi del 2019 confermano il positivo andamento dei ricavi e del margine lordo rispetto ai primi nove mesi del 2018 (rispettivamente +2,3% e +4,2%), già registrati nel primo e secondo trimestre 2019, nonostante siano stati penalizzati da una più debole performance del terzo trimestre 2019, che risente in modo diretto delle tensioni politiche in Hong Kong (area geografica di primaria importanza per le vendite nel canale retail), e, in modo indiretto, dell'instabilità generata dalla guerra dei dazi tra Stati Uniti e Cina.

L'EBITDA, escluso gli effetti dell'IFRS 16, evidenzia un leggero decremento dell'1,5%, rispetto ai primi nove mesi del 2018, attestandosi al 14,8% dei ricavi rispetto al 15,3% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo, escluso gli effetti IFRS 16, influenzato dall'aumento dei costi operativi, in parte anche per l'effetto negativo dei cambi, è in decremento del 5,7% e si attesta al 9,7% dei ricavi rispetto al 10,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato del periodo, escluso gli effetti dell'IFRS 16, è stato pari a un utile netto di Euro 64,8 milioni, sostanzialmente invariato (-0,5%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato di pertinenza del Gruppo, escluso gli effetti dell'IFRS 16, in decremento dell'1,5%, passa da Euro 64,1 milioni ad Euro 63,1 milioni.

Si conferma la buona performance finanziaria del Gruppo, che anche nei primi nove mesi del 2019 ha generato un incremento del surplus di cassa attestandosi al 30 settembre 2019 ad una posizione finanziaria netta adjusted positiva pari a Euro 150,4 milioni rispetto ad una posizione finanziaria netta positiva per Euro 140,0 milioni al 30 settembre 2018 e per Euro 169,0 milioni al 31 dicembre 2018.

In tabella sono riportati i principali dati economici.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre							
	2019	% sui Ricavi	Impatti IFRS16	2019 escluso IFRS16	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var % 2019 escl. IFRS16 vs 2018
Ricavi	994.364	100,0%	-	994.364	100,0%	971.864	100,0%	2,3%
Margine Lordo	644.164	64,8%	-	644.164	64,8%	617.988	63,6%	4,2%
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(37.198)	(3,7%)		(37.198)	(3,7%)	(34.571)	(3,6%)	7,6%
Costi di vendita e distribuzione	(349.304)	(35,1%)	(6.888)	(356.192)	(35,8%)	(332.142)	(34,2%)	7,2%
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	(55.844)	(5,6%)	(1)	(55.845)	(5,6%)	(51.338)	(5,3%)	8,8%
Costi generali e amministrativi	(93.295)	(9,4%)	(2.060)	(95.355)	(9,6%)	(91.120)	(9,4%)	4,6%
Altri costi operativi	(16.998)	(1,7%)		(16.998)	(1,7%)	(13.094)	(1,3%)	29,8%
Altri proventi	13.708	1,4%		13.708	1,4%	6.346	0,7%	116,0%
Totale costi operativi (al netto altri)	(538.931)	(54,2%)	(8.949)	(547.880)	(55,1%)	(515.919)	(53,1%)	6,2%
Risultato operativo	105.233	10,6%	(8.949)	96.284	9,7%	102.069	10,5%	(5,7%)
Oneri e proventi finanziari netti	(22.259)	(2,2%)	13.242	(9.017)	(0,9%)	(10.685)	(1,1%)	(15,6%)
<i>di cui Interessi netti sulle passività per leasing</i>	<i>(13.242)</i>	<i>(1,3%)</i>	<i>13.242</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato ante imposte	82.974	8,3%	4.293	87.267	8,8%	91.384	9,4%	(4,5%)
Imposte sul reddito	(21.548)	(2,2%)	(893)	(22.441)	(2,3%)	(26.240)	(2,7%)	(14,5%)
Risultato netto del periodo	61.426	6,2%	3.400	64.826	6,5%	65.144	6,7%	(0,5%)
Risultato di Gruppo	59.966	6,0%	3.172	63.138	6,3%	64.097	6,6%	(1,5%)
Risultato di terzi	1.460	0,1%	228	1.688	0,2%	1.047	0,1%	61,2%
EBITDA	242.718	24,4%	(95.948)	146.770	14,8%	149.030	15,3%	(1,5%)

Come indicato nella premessa, a partire dal 1 gennaio 2019 con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati degli esercizi precedenti. Con riferimento ai dati economici, il riconoscimento degli ammortamenti su Attività per diritto d'uso e sulle Attività per diritto d'uso iscritte tra gli Investimenti Immobiliari insieme agli Interessi sulle passività per leasing, in sostituzione dei costi per affitti (per i contratti di affitto rientranti in tale nuovo principio) determinano, rispetto ai dati comparativi del 2018, un incremento del Risultato operativo e dell'EBITDA. In particolare, si segnala che la combinazione tra l'ammortamento per quote costanti delle "Attività per diritto d'uso" e l'utilizzo di un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate-IBR) per la determinazione delle passività per leasing (attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto), rispetto allo IAS 17, determina a conto economico maggiori oneri finanziari nei primi anni del contratto di leasing e oneri finanziari decrescenti successivamente. Pertanto, come già riportato nella premessa, per rendere comparabili nell'anno di transizione (2019) tali grandezze, mantenendo una base di raffronto omogenea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, il conto economico alla data del 30 settembre 2019 è stato rielaborato escludendo gli effetti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 come mostrato nelle tabelle precedenti ed i relativi commenti si riferiscono ai tali valori rielaborati. In conseguenza di tale diversa rappresentazione degli effetti IFRS 16 adottata nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 rispetto alla Relazione finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019, a cui si rimanda per tutti i dettagli, di seguito non andiamo ad esporre i dati economici per Costi operativi, Risultato operativo, EBITDA e Risultato netto relativi al terzo trimestre 2019 in confronto con il terzo trimestre 2018.

I **ricavi** hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2019 Euro 994.364 migliaia rispetto a Euro 971.864 migliaia dei primi nove mesi del 2018, in aumento del 2,3%. Le tre principali valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, ovvero Dollaro americano, Renminbi cinese e Yen giapponese, hanno evidenziato la seguente dinamica nei primi nove mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: apprezzamento del Dollaro americano del 5,9% ⁽¹⁾, dello Yen giapponese del 6,4% ⁽²⁾ e del Renminbi cinese dello 0,8% ⁽³⁾ rispetto all'Euro, valuta in cui sono espressi i dati del bilancio consolidato. I ricavi, a parità di cambi (applicando ai ricavi, non inclusivi dell'effetto *hedging*, dei primi nove mesi del 2018 il cambio medio dei primi nove mesi del 2019), hanno evidenziato un incremento dell'1,9%, ed in particolare, un incremento del 3,7% in Europa, del 2,7% nel mercato dell'Asia Pacifico e dell'8,4% in Centro e Sud America, mentre si registra un decremento dell'1,8% in Nord America e dello 0,2% in Giappone. L'Asia-Pacifico rappresenta l'area che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo con il 37,5%, seguita da Europa con il 26,0%, Nord America con il 22,1%, Giappone con il 8,8% e Centro e Sud America con il 5,6%. Con riferimento al solo terzo trimestre 2019 i ricavi sono stati pari a Euro 289.494 migliaia in diminuzione, a cambi correnti del 2,9% rispetto ai ricavi del terzo trimestre del periodo precedente e del 3,6% a cambi costanti, da attribuire in parte alle tensioni politiche in Hong Kong.

Il **marginale lordo** per il periodo chiuso al 30 settembre 2019, pari a Euro 644.164 migliaia, si è attestato al 64,8% dei ricavi, in aumento rispetto al periodo precedente del 4,2%, quando era stato pari a Euro 617.988 migliaia, pari al 63,6% dei ricavi, influenzato dal miglioramento dell'incidenza delle vendite del canale primario rispetto al secondario (outlet e vendite promozionali) nella catena retail. Nel solo terzo trimestre 2019 si è realizzato un margine lordo di Euro 187.269 migliaia, in aumento dello 0,7% rispetto allo stesso trimestre del periodo precedente e con un'incidenza sui ricavi pari al 64,7% rispetto al 62,4% del terzo trimestre 2018.

I **costi operativi totali** (al netto degli altri proventi), pari a Euro 538.931 migliaia per i primi nove mesi del 2019, sono in aumento del 4,5% rispetto ai primi nove mesi del 2018, con incidenza sui ricavi al 54,2%. Il totale dei costi operativi (al netto degli altri proventi), escluso gli effetti dell'IFRS 16, è pari a Euro 547.880 migliaia con un incremento del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2018 e con una incidenza sui ricavi del 55,1%, in aumento rispetto al 53,1% dei primi nove mesi del 2018.

Per il combinato effetto dell'incremento del margine lordo (positivo) e dei costi operativi (negativo), l'**EBITDA**, escluso gli effetti dell'adozione dell'IFRS 16, passa da Euro 149.030 migliaia a Euro 146.770 migliaia con un leggero decremento dell'1,5%. L'incidenza sui ricavi si attesta al 14,8% rispetto al 15,3% dei primi nove mesi del 2018.

Il **risultato operativo**, escluso gli effetti dell'IFRS 16, per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 è stato di Euro 96.284 migliaia rispetto a Euro 102.069 migliaia del periodo chiuso al 30 settembre 2018 in diminuzione del 5,7%. La sua incidenza sui ricavi passa dal 10,5% del 30 settembre 2018 al 9,7% del 30 settembre 2019.

Gli **oneri e proventi finanziari netti** passano da un effetto negativo netto pari a Euro 10.685 migliaia nei primi nove mesi del 2018, ad un effetto negativo netto pari a Euro 22.259 migliaia nei primi nove mesi del 2019, per effetto, principalmente, dell'impatto degli interessi netti sulle passività per leasing (pari a Euro 13.242 migliaia) registrati a partire dal 1 gennaio 2019, nell'ambito del nuovo principio contabile IFRS 16.

¹ Riferito al cambio medio Euro/Usd dei primi nove mesi del 2019 1,124; 2018: 1,194

² Riferito al cambio medio Euro/Yen dei primi nove mesi del 2019 122,57; 2018: 130,93

³ Riferito al cambio medio Euro/Cny dei primi nove mesi del 2019 7,713; 2018 7,779

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				Var % 2019 escluso IFRS16 vs 2018
	2019	Impatti IFRS 16	2019 escluso IFRS16	2018	
Interessi netti	382		382	(1.031)	(137,1%)
Altri proventi/(oneri) netti	(1.023)		(1.023)	(1.436)	(28,8%)
Interessi netti sulle passività per leasing	(13.242)	13.242	-	-	-
Utili/(perdite) su cambi netti	8.940		8.940	(917)	(1074,9%)
Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati	(17.316)		(17.316)	(7.301)	137,2%
Totale	(22.259)	13.242	(9.017)	(10.685)	(15,6%)

Gli utili e perdite su cambi netti riflettono principalmente l'impatto delle operazioni commerciali in valuta e sono passati da un effetto netto negativo per Euro 917 migliaia nei primi nove mesi del 2018 ad un effetto netto positivo per Euro 8.940 migliaia nei primi nove mesi del 2019. La variazione degli utili e perdite su cambi è da mettere in stretta relazione alla voce proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al *fair value* dei derivati, che include il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, poste in essere dalla società Capogruppo, e le variazioni di *fair value* relative a strumenti derivati classificati non di copertura, che sono passati da un effetto netto negativo pari a Euro 7.301 migliaia nei primi nove mesi del 2018, ad un effetto netto negativo pari a Euro 17.316 migliaia nei primi nove mesi del 2019. Nel solo terzo trimestre 2019, si è realizzato un risultato finanziario netto, escluso gli effetti dell'IFRS 16, negativo pari a Euro 2.786 migliaia, in miglioramento rispetto al risultato finanziario netto negativo del terzo trimestre 2018 pari a Euro 4.810 migliaia.

Imposte sul reddito

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				Var % 2019 escluso IFRS16 vs 2018
	2019	Impatti IFRS 16	2019 escluso IFRS16	2018	
Risultato ante imposte	82.974	4.293	87.267	91.384	(4,5%)
Imposte sul reddito	(21.548)	(893)	(22.441)	(26.240)	(14,5%)
Tax rate	26,0%		25,7%	28,7%	

L'aliquota fiscale effettiva stimata per i primi nove mesi del 2019 (miglior stima dell'aliquota annuale attesa per l'intero esercizio), escludendo gli effetti dell'IFRS 16, è stata pari al 25,7%, rispetto al 28,7% del periodo precedente, beneficiando al 30 settembre 2019 di una maggiore riduzione del carico fiscale per imposte dirette della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. per effetto dell'agevolazione relativa al c.d. "Patent Box", con un effetto stimato nel corso dei primi nove mesi del 2019 di riduzione di imposte sul reddito per circa Euro 11,4 milioni, rispetto alla stima di Euro 6,7 milioni nei primi nove mesi del 2018. Per maggiori dettagli relativi al "Patent Box" si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018.

Nei primi nove mesi del 2019 il Gruppo Salvatore Ferragamo ha conseguito un **utile netto**, escluso gli effetti dell'IFRS 16, di Euro 64.826 migliaia rispetto a Euro 65.144 migliaia del periodo precedente. La quota di Gruppo, escluso gli effetti dell'IFRS 16, ammonta a un utile di Euro 63.138 migliaia, rispetto a Euro 64.097 migliaia registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi

Nel prospetto che segue sono riportati i ricavi per **area geografica** e la variazione percentuale per i periodi chiusi al 30 settembre 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre					a cambi costanti
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %	var %
Europa	258.720	26,0%	248.975	25,6%	3,9%	3,7%
Nord America	219.718	22,1%	222.523	22,9%	(1,3%)	(1,8%)
Giappone	87.118	8,8%	86.324	8,9%	0,9%	(0,2%)
Asia Pacifico	373.072	37,5%	363.218	37,4%	2,7%	2,7%
Centro e Sud America	55.736	5,6%	50.824	5,2%	9,7%	8,4%
Totale	994.364	100,0%	971.864	100,0%	2,3%	1,9%

La regione Europa registra un incremento dei ricavi del 3,9% a cambi correnti e del 3,7% a cambi costanti, soprattutto grazie al buon andamento del canale retail.

Il mercato Nord Americano registra una diminuzione dei ricavi dell'1,3% a cambi correnti e dell'1,8% a cambi costanti, negativamente influenzato dalla riduzione dei ricavi delle locazioni immobiliari, in parte controbilanciato dal positivo andamento del canale wholesale.

Il Giappone registra un lieve incremento dei ricavi dello 0,9% a cambi correnti (in decremento dello 0,2% a cambi costanti) per il buon andamento del canale retail.

La regione Asia-Pacifico realizza un incremento dei ricavi del 2,7% a cambi correnti e costanti, in crescita sia nel canale wholesale, sia nel canale retail, nonostante la penalizzazione registrata nel terzo trimestre 2019 nel mercato di Hong Kong, per le turbolenze politiche in atto. Si riconferma, comunque, come il mercato che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo, con una quota del 37,5% rispetto al 37,4% del 30 settembre 2018.

Il mercato del Centro e Sud America ha realizzato un incremento dei ricavi pari al 9,7% a cambi correnti (+8,4% a cambi costanti), con un'incidenza sul totale dei ricavi in aumento al 5,6% dal 5,2% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Da evidenziare che i ricavi realizzati al 30 settembre 2019 dalla Ferragamo Argentina S.A. (operante in un Paese dichiarato con economia iperinflazionata) sono stati adeguati, ai sensi dei principi contabili internazionali di riferimento IAS 29 (vedi nota 2 Criteri di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018) con un effetto positivo residuale di Euro 152 migliaia.

I ricavi per **canale distributivo** sono così suddivisi:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre					a cambi costanti
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %	var %
<i>Retail</i>	643.336	64,7%	627.005	64,5%	2,6%	2,0%
<i>Wholesale</i>	338.748	34,1%	329.032	33,9%	3,0%	3,1%
Licenze e prestazioni	8.310	0,8%	6.978	0,7%	19,1%	19,1%
Locazioni immobiliari	3.970	0,4%	8.849	0,9%	(55,1%)	(57,8%)
Totale	994.364	100,0%	971.864	100,0%	2,3%	1,9%

Le vendite *retail* si riferiscono ai ricavi generati dalle vendite dei negozi monomarca a gestione diretta (DOS), oltre alle vendite nel canale e-commerce diretto.

Le vendite *wholesale* si rivolgono principalmente ad operatori al dettaglio e marginalmente a distributori. La clientela *wholesale* è costituita da:

- *franchisee*, che garantiscono il presidio di mercati non ancora sufficientemente ampi o sviluppati per giustificare una presenza diretta al dettaglio quali ad esempio alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- punti vendita aperti all'interno di aeroporti (*travel retail/duty free*);
- operatori specifici del settore profumeria;
- *department stores* e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente con una propria catena di negozi diretti; di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti.

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 le vendite *retail* registrano una crescita a cambi correnti e costanti rispettivamente del 2,6% e del 2,0%, grazie principalmente al mercato europeo (+5,5% a cambi correnti), +2,2% del Giappone, +2,1% Asia pacifico e sostanzialmente invariato (+0,7%) il mercato nordamericano. L'incidenza

del canale retail sul totale dei ricavi passa dal 64,5% dei primi nove mesi del 2018 al 64,7% dei primi nove mesi del 2019.

Al 30 settembre 2019 la catena dei punti vendita diretti (DOS) registra un decremento netto di 15 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2018, e un decremento netto di 13 punti vendita rispetto al 30 settembre 2018.

Il canale *wholesale* cresce del 3,0% a cambi correnti e del 3,1% a cambi costanti; in particolare grazie al contributo del mercato dell'Asia Pacifico (+4,2% a cambi correnti), del mercato Europeo (+1,8% a cambi correnti) e del mercato Nord Americano (+1,4% a cambi correnti).

I ricavi da licenze e prestazioni nei primi nove mesi del 2019 evidenziano un incremento del 19,1% a cambi correnti e costanti; si ricorda che tale voce è composta principalmente dai ricavi per *royalties* per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo nel settore occhiali al gruppo Marchon e nel settore orologi al gruppo Timex.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente ad immobili situati negli Stati Uniti locati/sublocati a terzi e registrano una flessione a cambi correnti del 55,1% (-57,8% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per la conclusione nel febbraio 2019 di uno dei maggiori contratti di locazione della gestione immobiliare.

Di seguito sono analizzati i ricavi per **categoria merceologica** nei periodi chiusi al 30 settembre 2019 e 2018, evidenziandone l'incidenza percentuale sul totale dei ricavi.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre					a cambi costanti
	2019	% sui Ricavi	2018	% sui Ricavi	Var %	var %
Calzature	419.974	42,3%	405.623	41,7%	3,5%	3,4%
Pelletteria	392.314	39,5%	374.542	38,6%	4,7%	4,4%
Abbigliamento	53.009	5,3%	54.625	5,6%	(3,0%)	(3,2%)
Accessori	56.821	5,7%	54.833	5,7%	3,6%	3,2%
Profumi	59.966	6,0%	66.414	6,8%	(9,7%)	(11,0%)
Licenze e prestazioni	8.310	0,8%	6.978	0,7%	19,1%	19,1%
Locazioni immobiliari	3.970	0,4%	8.849	0,9%	(55,1%)	(57,8%)
Totale	994.364	100,0%	971.864	100,0%	2,3%	1,9%

Si evidenzia il buon andamento a cambi correnti e costanti delle categorie merceologiche calzature (+3,5% a cambi correnti), pelletteria (+4,7% a cambi correnti) ed accessori (+3,6% a cambi correnti).

Gestione patrimoniale e finanziaria e Investimenti

Di seguito è riportato lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2019, raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018:

(In migliaia di Euro)	30 settembre	31 dicembre	30 settembre	Var%	Var%
	2019	2018	2018	09.19 vs 12.18	09.19 vs 09.18
Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali a vita utile definita	336.453	308.794	299.917	9,0%	12,2%
Attività per diritto d'uso	587.193	-	-	na	na
Capitale circolante operativo netto	335.265	293.559	295.243	14,2%	13,6%
Altre attività/(passività) non correnti nette	68.392	2.758	15.117	2379,8%	352,4%
Altre attività/(passività) correnti nette	(28.607)	6.231	4.623	(559,1%)	(718,8%)
Capitale investito netto	1.298.696	611.342	614.900		
Patrimonio netto di Gruppo	737.210	753.691	729.078	(2,2%)	1,1%
Patrimonio netto di terzi	23.446	26.647	25.864	(12,0%)	(9,3%)
Patrimonio netto (A)	760.656	780.338	754.942	(2,5%)	0,8%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	538.040	(168.996)	(140.042)		
Totale fonti di finanziamento (A+B)	1.298.696	611.342	614.900	112,4%	111,2%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	538.040	(168.996)	(140.042)		
Passività per leasing (C)	688.407	-	-	na	na
Indebitamento finanziario netto adjusted (B-C)	(150.367)	(168.996)	(140.042)	(11,0%)	7,4%
Indebitamento finanziario netto adjusted/ Patrimonio netto	(19,8%)	(21,7%)	(18,6%)		

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018	Var% 09.19 vs 12.18	Var% 09.19 vs 09.18
Capitale investito netto (a)	1.298.696	611.342	614.900		
Attività per diritto d'uso iscritte tra gli Investimenti immobiliari (b)	35.303	-	-		
Attività per diritto d'uso (c)	587.193	-	-		
Capitale investito netto adjusted (a-b-c)	676.200	611.342	614.900	10,6%	10,0%

Investimenti in capitale fisso

Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2019, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 40.230 migliaia, di cui Euro 32.952 migliaia in attività materiali ed Euro 7.278 migliaia in attività immateriali, rispetto ad un totale di Euro 45.472 migliaia dei primi nove mesi del 2018.

Gli investimenti più rilevanti in attività materiali sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (per Euro 17,6 milioni, circa il 53,3% del totale investimenti in attività materiali), oltre ai lavori svolti all'interno dello stabilimento di Osmannoro, rientranti nel più ampio progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'intero complesso industriale da parte della società Capogruppo, tra i quali la costruzione di un nuovo impianto per la produzione di scarpe donna (manovia), ed il rinnovo degli showroom di vendita presso la sede della Capogruppo, completati nel terzo trimestre 2019. I principali investimenti in attività immateriali si riferiscono al c.d. "Marlin project", volto all'omogeneizzazione dei sistemi informativi di Gruppo, che ha visto recentemente l'introduzione del sistema SAP (contabile/logistico) e dei sistemi Pos (retail) in Ferragamo Japan K.K., allo sviluppo della piattaforma digitale a supporto dell'attività di *e-commerce* e all'acquisto di licenze software (complessivamente Euro 3,5 milioni pari a circa il 47,6% degli investimenti immateriali sostenuti nei primi nove mesi del 2019).

Gli investimenti in corso in attività materiali pari a Euro 6,4 milioni riguardano principalmente gli investimenti sostenuti per rinnovi e aperture di punti vendita non ancora operativi alla data di chiusura del periodo.

Gli investimenti in corso in attività immateriali pari a Euro 5,7 milioni sono rappresentati principalmente dall'investimento in sviluppo software a supporto dei processi aziendali, principalmente rappresentati dal progetto "Project Life Cycle Management-PLM" (per la gestione integrata del ciclo di vita del prodotto, che coinvolge tutte le categorie produttive, in cui le attività di sviluppo prodotto, come processo ad alto valore aggiunto nella filiera del lusso, vengono ottimizzate nelle tempistiche e nelle sinergie con le funzioni di Merchandising e Produzione, integrando e migliorando tutte le attività interne come il design, ricerca, costing e industrializzazione), e dal progetto *e-commerce* da parte della Società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A..

Gli ammortamenti (non inclusivi degli ammortamenti sulle Attività per diritto d'uso) sono stati Euro 50.393 migliaia nei primi nove mesi del 2019 ed Euro 46.961 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 7,3%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2019, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie.

Attività per diritto d'uso

La voce pari a Euro 587.193 migliaia al 30 settembre 2019 si riferisce all'iscrizione delle "Attività per diritto d'uso" in contropartita alle "Passività finanziarie per leasing", a seguito dell'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16.

La parte delle "Attività per diritto d'uso relativa ai contratti di leasing di immobili negli Stati Uniti destinati alla locazione immobiliare è inclusa nella voce Investimenti immobiliari per Euro 35.303 migliaia al 30 settembre 2019.

Capitale circolante operativo netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione del capitale circolante operativo netto al 30 settembre 2019 confrontato con il dato al 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018.

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018	Var% 09.19 vs 12.18	Var% 09.19 vs 09.18
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	407.556	365.779	362.825	11,4%	12,3%
Crediti commerciali	110.564	142.905	107.768	(22,6%)	2,6%
Debiti commerciali e Passività per resi	(182.855)	(215.125)	(175.350)	(15,0%)	4,3%
Totale	335.265	293.559	295.243	14,2%	13,6%

Il capitale circolante operativo netto è in aumento del 14,2% rispetto al 31 dicembre 2018 e del 13,6% rispetto al 30 settembre 2018. Rispetto al 31 dicembre 2018 la variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle Rimanenze e dei Diritti di recupero prodotti da clienti per resi (+11,4%) e al decremento della voce Debiti commerciali e Passività per resi (-15,0%), controbilanciati dal decremento dei Crediti commerciali (-22,6%).

Rispetto al 30 settembre 2018 la variazione è riconducibile sia all'incremento della voce Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi (+12,3%), sia in misura minore della voce Crediti commerciali (+2,6%). In particolare, le giacenze di prodotti finiti presentano un incremento per Euro 33.554 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 (+11,0%) e per Euro 42.359 migliaia rispetto al 30 settembre 2018 (+14,4%). Le materie prime destinate alla produzione registrano un incremento dell'11,2% rispetto al 31 dicembre 2018 e dello 0,9% rispetto al 30 settembre 2018.

I Crediti commerciali registrano un decremento del 22,6% rispetto al 31 dicembre 2018 e un incremento del 2,6% rispetto al 30 settembre 2018 e sono essenzialmente riferibili alle vendite *wholesale*.

I Debiti commerciali si riferiscono principalmente ai debiti per acquisti dei materiali di produzione, dei prodotti finiti e ai costi per le lavorazioni esterne. La voce Debiti commerciali è in diminuzione del 16,3% rispetto al 31 dicembre 2018 ed in aumento rispetto al 30 settembre 2018 (+3,0%).

Indebitamento/(surplus) finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto alla data del 30 settembre 2019, del 31 dicembre 2018 e del 30 settembre 2018 è mostrato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	30 settembre	31 dicembre	30 settembre	Variazione	Variazione
	2019	2018	2018	09.19 vs 12.18	09.19 vs 09.18
Cassa	1.131	1.506	1.176	(375)	(45)
Altre disponibilità Liquide	197.001	206.204	185.821	(9.203)	11.180
Liquidità (A)	198.132	207.710	186.997	(9.578)	11.135
Strumenti derivati - componente non di copertura	75	120	206	(45)	(131)
Altre attività finanziarie	283	960	408	(677)	(125)
Crediti Finanziari Correnti (B)	358	1.080	614	(722)	(256)
Debiti bancari correnti	45.149	20.939	29.609	24.210	15.540
Strumenti derivati - componente non di copertura	653	790	611	(137)	42
Altri debiti finanziari correnti	2.321	2.169	2.080	152	241
Passività per leasing correnti	119.736	-	-	119.736	119.736
Indebitamento finanziario corrente (C)	167.859	23.898	32.300	143.961	135.559
Indebitamento finanziario corrente netto (D=A-B+C)	(30.631)	(184.892)	(155.311)	154.261	124.680
Debiti bancari non correnti	-	15.892	15.240	(15.892)	(15.240)
Strumenti derivati - componente non di copertura	-	4	29	(4)	(29)
Passività per leasing non correnti	568.671	-	-	568.671	568.671
Indebitamento finanziario non corrente (E)	568.671	15.896	15.269	552.775	553.402
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (F=D+E)	538.040	(168.996)	(140.042)	707.036	678.082

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019, comprendente anche la passività per leasing, è pari a Euro 538.040 migliaia, di cui Euro 688.407 migliaia relativo alla passività per leasing corrente e non corrente.

A partire dal 1 gennaio 2019 con l'applicazione del nuovo principio IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati delle precedenti chiusure. Con riferimento ai dati finanziari, l'iscrizione delle Attività per diritto d'uso in contropartita principalmente alle passività per leasing determina un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto. Pertanto, per rendere comparabili le grandezze finanziarie nell'anno di transizione (2019) con gli anni precedenti, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019 è stato rielaborato come segue:

(In migliaia di Euro)	30 settembre	31 dicembre	30 settembre	Variazione	Variazione
	2019	2018	2018	09.19 vs 12.18	09.19 vs 09.18
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (a)	538.040	(168.996)	(140.042)	707.036	678.082
Passività per leasing non correnti	568.671	-	-	568.671	568.671
Passività per leasing correnti	119.736	-	-	119.736	119.736
Passività per leasing (b)	688.407	-	-	688.407	688.407
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (a-b)	(150.367)	(168.996)	(140.042)	18.629	(10.325)

Il periodo chiuso al 30 settembre 2019 mostra una posizione finanziaria netta adjusted positiva di Euro 150.367 migliaia, in diminuzione di Euro 18.629 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, quando era una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 168.996 migliaia. La variazione è stata determinata principalmente dal pagamento di dividendi, deliberati dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo, per complessivi Euro 62.566

migliaia, dall'assorbimento di cassa per gli investimenti del periodo pari a Euro 44.112 migliaia, al netto del positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted (Euro 97.515 migliaia).

Rispetto al 30 settembre 2018, la posizione finanziaria netta adjusted del Gruppo è migliorata di Euro 10.325 migliaia, passando da una posizione finanziaria netta positiva di Euro 140.042 migliaia a una posizione finanziaria netta adjusted positiva di Euro 150.367 migliaia.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2019

Si rimanda alla Relazione finanziaria semestrale 2019 per i fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi, di seguito si riportano i principali fatti avvenuti nel corso del terzo trimestre 2019.

Liquidazione volontaria Ferragamo Denmark ApS (aggiornamento)

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Ferragamo Denmark ApS nella riunione del 1 luglio 2019 ha deliberato: i) la volontaria liquidazione della società, ii) la nomina del liquidatore e iii) ha autorizzato lo stesso liquidatore a compiere tutte le attività necessarie alla liquidazione della società come proposto dal Consiglio di Amministrazione della società danese nella delibera del 26 giugno 2019.

In conseguenza della liquidazione, come già riportato al 30 giugno 2019, al 30 settembre 2019 le attività e le passività della società danese, che si sono ulteriormente ridotte nel terzo trimestre 2019, sono state valutate tenendo conto del mutato futuro orizzonte di riferimento e visto la non significatività degli importi non è stata effettuata l'esposizione come Attività e Passività possedute per la vendita o destinate alla distribuzione ai soci (IFRS5). Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2019" nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

Acquisto Azioni proprie

In data 01 agosto 2019 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n. 100.000 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,06% del capitale sociale, per un esborso totale, comprensivo di commissione bancarie e oneri fiscali accessori, di circa Euro 1.887 migliaia.

Long Term Incentive Plan (aggiornamento)

Come già indicato nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2019 a cui si rimanda per ulteriori dettagli, il Consiglio di Amministrazione del 18 Giugno 2019 ha deliberato l'approvazione di un Piano d'Incentivazione di Lungo Termine del Management del Gruppo per il triennio 2019-2021 (c.d. Long Term Incentive Plan 2019-2021). Il piano ha avuto esecuzione in data 1 ottobre 2019 ed il costo complessivo stimato del Piano nel triennio 2019-2021 è stato aggiornato in un ammontare pari a Euro 5,2 milioni.

Verifiche e contenziosi fiscali e doganali

Aggiornamento verifiche già in corso

In merito alla verifica fiscale nei confronti di Salvatore Ferragamo S.p.A. (Società), avente ad oggetto la tassazione per trasparenza delle CFC per gli anni 2012, 2013 e 2014, di cui si è già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale 2018, si segnala quanto segue. Per l'anno 2012, si ricorda che la Commissione Tributaria Provinciale di Firenze ha accolto in toto con sentenza (depositata il 24 gennaio 2019) il ricorso della Società. Avverso tale sentenza, il 22 luglio 2019 l'Ufficio ha presentato appello e la Società resisterà nel relativo giudizio. Per il 2013, la Società ha presentato, in data 17 maggio 2019, ricorso contro l'avviso di accertamento che contestava maggiore IRES per 65.000 Euro, oltre a sanzioni e interessi per circa 30.000 Euro. In merito al 2014, il contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana si è concluso con un'ultima richiesta documentale a cui la Società ha risposto ad inizio ottobre 2019.

In merito al contenzioso fiscale di cui è parte la Ferragamo France S.A.S., che pende ora davanti al Consiglio di Stato per l'ultimo grado di giudizio, nonché in merito alla verifica fiscale aperta nel settembre 2018, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendo intervenute variazioni nel corso dei primi nove mesi del 2019.

In merito alla verifica fiscale, tutt'ora in corso, nei confronti della Ferragamo Deutschland GmbH, relativa ai periodi di imposta 2011-2014 e aperta nel 2016, di cui si è già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale 2018, si segnala che il 7 marzo 2019 il fisco tedesco ha notificato il rapporto finale di verifica, confermando l'impostazione comunicata durante l'incontro del 28 novembre 2018. In particolare, l'Amministrazione fiscale tedesca ha richiesto, in via provvisoria, maggiori imposte sulle società ed interessi per gli anni 2011-2014 per complessivi Euro 2.523 migliaia, con conseguente cancellazione delle perdite fiscali pregresse. Tali importi sono stati confermati dalle cartelle di pagamento, notificate alla Ferragamo Deutschland GmbH in data 31 maggio 2019, e avverso le quali la Società, profondamente convinta della correttezza del proprio operato (conforme a comunicazione ufficiale rilasciata dal fisco tedesco), ha presentato ricorso e contestuale richiesta di sospensione del pagamento dinanzi agli organi competenti, che è stata accettata.

In merito alla richiesta di documenti del 23 marzo 2017 notificata alla Salvatore Ferragamo S.p.A. dalla DRE Toscana e relativa a 4 diverse esportazioni annullate, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018 non essendo intervenute variazioni nel corso dei primi nove mesi del 2019.

Su tali contenziosi il Gruppo ritiene che, allo stato attuale dei procedimenti, il rischio di soccombenza sia non più che possibile.

In merito alla verifica fiscale, avviata in data 14 marzo 2018 dalla Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Firenze nei confronti della Ferragamo Parfums S.p.A., ai fini delle imposte dirette, l'Iva e gli altri tributi per l'anno di imposta 2015 e i costi sostenuti con soggetti residenti dei Paesi black list per gli anni 2013 e 2014, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendo intervenute variazioni nel corso dei primi nove mesi del 2019. Si segnala che, in data 6 settembre 2019 si è tenuto un primo incontro con la Direzione Provinciale delle Entrate di Firenze (ufficio competente per gli anni 2015, 2016 e 2017) nel corso del quale è stato ripercorso l'esito del contraddittorio con la DRE ed è stata ribadita la posizione della Ferragamo Parfums S.p.A. in merito ad un rilievo sollevato per il solo anno 2015. Il contraddittorio procederà nei prossimi mesi.

In data 20 marzo 2018 la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana – Ufficio Grandi Contribuenti ha aperto una verifica fiscale nei confronti della Salvatore Ferragamo S.p.A. (la Società), ai fini delle imposte dirette, Iva, Irap e ritenute, per l'anno di imposta 2015. La verifica è stata poi estesa all'anno di imposta 2014, limitatamente al controllo dei prezzi di trasferimento applicati alle vendite di prodotti finiti dalla società alle consociate estere. La verifica si è conclusa il 18 dicembre 2018 con un Processo verbale di constatazione notificato nella medesima data, in cui i verificatori hanno applicato retroattivamente per gli anni 2014 e 2015 il contenuto dell'accordo di Advance Pricing Agreement firmato con l'Agenzia delle Entrate e in vigore dal 2017 (c.d. Roll Back). Nello specifico, la DRE contesta per il periodo d'imposta 2014 un maggior imponibile Ires per un importo pari a circa Euro 9,4 milioni e un maggior imponibile Irap per circa Euro 22 milioni, mentre per il periodo d'imposta 2015, un maggior imponibile sia ai fini Ires che ai fini Irap per un importo pari a circa Euro 20,2 milioni. Come detto nella Relazione Finanziaria Annuale per il 2018, la Società ha accantonato Euro 6,3 milioni complessivi per Ires e Irap alla voce imposte sul reddito con contropartita al fondo per rischi e oneri. Non vi è applicazione di sanzioni grazie alla c.d. penalty protection garantita dalla documentazione Transfer Pricing che la Società prepara annualmente. Inoltre, il Processo verbale di constatazione contiene anche una segnalazione (che non è un rilievo) in merito alla mancata tassazione per trasparenza della Ferragamo Hong Kong Ltd., per il periodo d'imposta 2015, di cui si è già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale 2018. Nel corso del contraddittorio, la Salvatore Ferragamo S.p.A. ha fornito tutta la documentazione e gli elementi a sostegno della correttezza del proprio operato e dell'infondatezza della segnalazione avanzata dall'Ufficio. Nel corso dell'anno la Società ha proseguito il contraddittorio con l'Ufficio in merito sia al rilievo che alla segnalazione, presentando infine in data 14 ottobre 2019 istanza di accertamento con adesione, nel tentativo di addivenire ad un accordo con l'Ufficio che accolga le osservazioni della Società.

Patent Box e Credito Ricerca e Sviluppo (aggiornamento)

In merito alle due agevolazioni fiscali (Patent Box e Credito R&S) si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, in quanto non sono intervenute variazioni nel corso dei primi nove mesi del 2019. In merito al Patent Box, si segnala che in data 25 settembre 2019, la Società ha presentato istanza per il rinnovo dell'accordo preventivo per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali siglato con l'Ufficio Accordi Preventivi dell'Agenzia delle Entrate in data 29 dicembre 2016. Con tale istanza, la Società ha chiesto di estendere la validità dell'Accordo per i periodi d'imposta dal 2020 al 2024.

Ruling di standard internazionale ai fini del transfer pricing (aggiornamento)

In merito al ruling di standard internazionale tra Salvatore Ferragamo S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Accertamento Ufficio Ruling Internazionale, relativo alla determinazione della politica di transfer pricing applicata dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. alle proprie controllate estere che svolgono attività distributiva, si rimanda alla relazione Finanziaria Annuale 2018, non essendoci stata nessuna variazione nel corso dei primi nove mesi del 2019.

Altre informazioni

Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019, ha provveduto alla distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,34 per ciascuna delle 168.740.000 azioni ordinarie in circolazione (al netto di nr. 50.000 azioni proprie in portafoglio alla data della delibera assembleare), relativo al risultato dell'esercizio 2018, per un ammontare complessivo di Euro 57.371.600 con stacco cedola il 20 maggio 2019 e pagamento del dividendo a partire dal 22 maggio 2019.

Le altre società del Gruppo, con azionisti terzi di minoranza, nel corso dei primi nove mesi del 2019, hanno deliberato dividendi ai propri Azionisti terzi per Euro 5.315 migliaia, di cui pagati Euro 5.194 migliaia alla data del 30 settembre 2019.

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Salvatore Ferragamo S.p.A., al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e aderendo alla raccomandazione della CONSOB, ha istituito la funzione dell'*Investor Relator*. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo e gli operatori dei mercati finanziari. Sul sito internet <http://group.ferragamo.com> sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Controllo della Salvatore Ferragamo S.p.A.

Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene alla data del 30 settembre 2019 la partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. con una quota del 54,276% come da comunicazione della società Ferragamo Finanziaria S.p.A. resa ai sensi del modello 120/A previsto all'interno dell'Allegato 4 del Regolamento Emittenti Consob.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Alla data del 30 settembre 2019 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. detiene in portafoglio n. 150.000 azioni proprie, pari al 0,09% del capitale sociale, di cui n. 36.000 azioni acquistate in data 2 gennaio 2019 per un esborso totale, comprensivo di commissioni bancarie e oneri fiscali accessori, pari a circa Euro 638 migliaia e n. 100.000 azioni acquistate in data 1 agosto 2019 per un esborso totale, comprensivo di commissioni bancarie e oneri fiscali accessori, pari a circa Euro 1.887 migliaia. Alla stessa data le società da essa controllate non detengono sue azioni. Il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Organico

Di seguito è riportato l'organico del Gruppo Salvatore Ferragamo distinto per categoria alla data del 30 settembre 2019, del 31 dicembre 2018 e del 30 settembre 2018.

Organico	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	760	729	765
Impiegati	3.130	3.197	3.040
Operai	303	302	301
Totale	4.193	4.228	4.106

Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. il giorno 12 novembre 2019 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018 e con i dati economici consolidati al 30 settembre 2018.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

I **principi contabili** utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economici – finanziari – patrimoniali al 30 settembre 2019 sono gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione.

Nella predisposizione del Resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), applicati dal 1° gennaio 2019.

In particolare, il Gruppo Salvatore Ferragamo applica per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2019 i principi IFRS 16, IFRIC 23, modifiche all'IFRS 9, Ciclo annuale di miglioramenti 2015–2017, per i cui dettagli di applicazione si rinvia alle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Si evidenzia che la prima applicazione dell'IFRS 16, al 1 gennaio 2019, ha avuto impatti significativi come riepilogati nella seguente tabella.

(In migliaia di Euro)	Impatti prima applicazione IFRS16 al 01.01.2019
Investimenti immobiliari	36.507
Attività per diritto d'uso	528.407
Imposte differite attive	4.493
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	569.407
Altre attività correnti	(2.859)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	(2.859)
TOTALE ATTIVITA'	566.548
Altre Riserve (effetto prima applicazione IFRS 16)	(11.761)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(11.761)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(11.761)
Altre passività non correnti	(46.270)
Passività per leasing non correnti	526.375
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	480.105
Altre passività correnti	(827)
Passività per leasing correnti	99.031
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	98.204
TOTALE PASSIVITA'	578.309
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	566.548

I processi di stima e le assunzioni sono stati mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Area di consolidamento

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo non ha subito variazioni.

Si segnala che Ferragamo Argentina S.A. opera in un paese che dal 1 luglio 2018 è considerato con un'economia iperinflazionata secondo i criteri dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate"; per tale motivo nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferragamo Argentina S.A. utilizzata per il consolidamento è stato applicato a partire dall'esercizio 2018 tale principio contabile, per i cui dettagli si rinvia alla nota 2 Criteri di redazione delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. L'effetto dell'applicazione di questo nuovo principio relativamente al 30 settembre 2019 non è da considerarsi significativo a livello di Gruppo.

Si segnala inoltre che la Ferragamo Denmark ApS è stata messa in liquidazione a partire dal 1 luglio 2019 e come tale da classificare secondo l'IFRS 5, ma data la non significatività dei valori della società, le attività e le passività non sono state riclassificate dalle varie voci di bilancio nella voce Attività e Passività possedute per la vendita o destinate alla distribuzione ai soci. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti avvenuti nel corso del primo semestre 2019" nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	30 settembre	30 settembre	30 settembre	31 dicembre	30 settembre
	2019	2018	2019	2018	2018
Dollaro americano	1,1236	1,1942	1,0889	1,1450	1,1576
Franco svizzero	1,11788	1,16114	1,0847	1,1269	1,1316
Yen giapponese	122,570	130,925	117,59	125,85	131,23
Sterlina inglese	0,8835	0,8840	0,8857	0,8945	0,8873
Corona danese	7,4644	7,4503	7,4662	7,4673	7,4564
Dollaro australiano	1,6077	1,5762	1,6126	1,6220	1,6048
Won sudcoreano	1.306,37	1.303,12	1.304,84	1.277,92	1.285,74
Dollaro di Hong Kong	8,8074	9,3628	8,5368	8,9675	9,0579
Peso messicano	21,634	22,738	21,4522	22,4921	21,7800
Nuovo dollaro taiwanese	34,874	35,7055	33,8631	34,9976	35,3108
Dollaro di Singapore	1,5332	1,6003	1,5060	1,5591	1,5839
Baht Thailandia	35,1732	38,3982	33,3150	37,0520	37,4480
Ringgit della Malaysia	4,6463	4,7645	4,5592	4,7317	4,7890
Rupia indiana	78,8301	80,1905	77,1615	79,7298	83,9160
Pataca di Macau	9,062	9,628	8,7902	9,2208	9,3371
Renminbi cinese	7,7135	7,7789	7,7784	7,8751	7,9662
Peso cileno	770,46	750,64	794,15	792,343	765,50
Peso argentino	49,961	29,772	60,534	43,057	47,282
Real brasiliano	4,3646	4,2966	4,5288	4,4440	4,6535
Dollaro canadese	1,4935	1,5372	1,4426	1,5605	1,5064

Operazioni con parti correlate

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano, al 30 settembre 2019, fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A. per Euro 1.864 migliaia, a favore di Lungarno Alberghi S.r.l. per Euro 488 migliaia ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo Salvatore Ferragamo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2019 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Salvatore Ferragamo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione nel resoconto intermedio di gestione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2019

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data del 30 settembre 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo un 2018 che ha visto ancora un incremento del PIL mondiale anche se in graduale rallentamento a partire dal mese di aprile, il 2019 ha visto una revisione al ribasso delle stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale dal +3,5% al +3,3%. Il taglio interessa tutti i principali Paesi, con le aree Euro ed USA rispettivamente passate verso il 2018 da +1,8% a +1,3% e da +2,5% a +2,3%. Principali incognite rimangono le

diffuse incertezze geopolitiche, le negoziazioni sul fronte commerciale principalmente tra Stati Uniti e Cina e le evoluzioni sul fronte Brexit.

Nonostante le incertezze macroeconomiche sopra indicate, gli analisti del settore lusso si attendono un ulteriore anno di crescita sostenuto in particolare dalla domanda dei consumatori cinesi principalmente nel mercato domestico, nonché dal canale travel retail.

In un contesto macroeconomico e di mercato caratterizzato da una permanente complessità, e sulla base degli elementi ad oggi disponibili, si ritiene che il rallentamento dei Ricavi e dei Margini Operativi del Gruppo Salvatore Ferragamo registrato nel corso del terzo trimestre 2019, possa proseguire nell'ultima parte dell'anno.

Firenze, 12 novembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ferruccio Ferragamo

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2019	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2018	<i>di cui con parti correlate</i>	30 settembre 2018	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobili impianti e macchinari	254.517		259.821		252.968	
Investimenti immobiliari	41.446		6.094		6.111	
Attività per diritto d'uso	587.193	123.705	-		-	
Attività immateriali a vita utile definita	40.490		42.879		40.838	
Altre attività non correnti	3.177		3.331		3.853	
Altre attività finanziarie non correnti	17.180	5.407	16.646	5.106	16.649	5.053
Imposte differite attive	98.435		76.869		83.746	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.042.438	129.112	405.640	5.106	404.165	5.053
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	403.120		362.948		360.165	
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	4.436		2.831		2.660	
Crediti commerciali	110.564	110	142.905	143	107.768	244
Crediti tributari	19.941		21.851		19.819	
Altre attività correnti	32.008	2.123	42.166	10.389	39.922	7.597
Altre attività finanziarie correnti	358		1.080		614	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	198.132		207.710		186.997	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	768.559	2.233	781.491	10.532	717.945	7.841
TOTALE ATTIVITA'	1.810.997	131.345	1.187.131	15.638	1.122.110	12.894

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2019	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2018	<i>di cui con parti correlate</i>	30 settembre 2018	<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						
Capitale sociale	16.879		16.879		16.879	
Riserve	660.365		648.451		648.102	
Risultato di Gruppo	59.966		88.361		64.097	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	737.210		753.691		729.078	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi	21.986		24.821		24.817	
Risultato di pertinenza di terzi	1.460		1.826		1.047	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	23.446		26.647		25.864	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	760.656		780.338		754.942	
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Prestiti e finanziamenti non correnti	-		15.892		15.240	
Fondi per rischi e oneri	20.377		19.491		12.466	
Passività per benefici ai dipendenti	12.280		11.392		11.762	
Altre passività non correnti	12.056		57.681		58.678	
Passività per leasing non correnti	568.671	102.433	-		-	
Altre passività finanziarie non correnti	-		4		29	
Imposte differite passive	5.687		5.524		6.225	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	619.071	102.433	109.984	-	104.400	-
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali	176.007	1.307	210.293	342	170.812	3.632
Passività per resi	6.848		4.832		4.538	
Prestiti e finanziamenti	45.149		20.939		29.609	
Debiti tributari	13.833		19.507		13.671	
Altre passività correnti	66.723	16.246	38.279	1.084	41.447	2.849
Passività per leasing correnti	119.736	23.332	-		-	
Altre passività finanziarie correnti	2.974		2.959		2.691	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	431.270	40.885	296.809	1.426	262.768	6.481
TOTALE PASSIVITA'	1.050.341	143.318	406.793	1.426	367.168	6.481
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.810.997	143.318	1.187.131	1.426	1.122.110	6.481

Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2019	<i>di cui con parti correlate</i>	2018	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi da contratti con clienti	990.394	327	963.015	432
Locazioni immobiliari	3.970		8.849	
Ricavi	994.364		971.864	
Costo del venduto	(350.200)		(353.876)	
Margine Lordo	644.164		617.988	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(37.198)	(531)	(34.571)	(580)
Costi di vendita e distribuzione	(349.304)	(18.311)	(332.142)	(17.787)
Costi di comunicazione e marketing	(55.844)	(68)	(51.338)	(27)
Costi generali e amministrativi	(93.295)	(5.778)	(91.120)	(7.652)
Altri costi operativi	(16.998)	(154)	(13.094)	(55)
Altri proventi	13.708	12	6.346	86
Risultato operativo	105.233		102.069	
Oneri finanziari	(49.938)	(2.518)	(43.102)	
Proventi finanziari	27.679	-	32.417	
Risultato ante imposte	82.974		91.384	
Imposte sul reddito	(21.548)		(26.240)	
Risultato netto del periodo	61.426		65.144	
Risultato quota di Gruppo	59.966		64.097	
Risultato quota di terzi	1.460		1.047	

(In Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2019	2018
Utile per azione base azioni ordinarie	0,355	0,380
Utile per azione diluito azioni ordinarie	0,355	0,379

Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2019	2018
Risultato netto del periodo (A)	61.426	65.144
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Differenze di conversione di bilanci esteri	(332)	24.647
- Utile /(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	(4.618)	(22.545)
- Imposte sul reddito	1.108	5.411
	<u>(3.510)</u>	<u>(17.134)</u>
Totale altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)	(3.842)	7.513
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Utile /(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	(923)	(47)
- Imposte sul reddito	247	1
	<u>(676)</u>	<u>(46)</u>
Totale altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)	(676)	(46)
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B)	(4.518)	7.467
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B)	56.908	72.611
Quota di Gruppo	55.217	71.156
Quota di terzi	1.691	1.455

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2019	di cui con parti correlate	2018	di cui con parti correlate
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	61.426		65.144	
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:				
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, inv. Immobiliari e attività per diritto d'uso	137.485	16.708	46.961	
Imposte sul reddito*	21.548		26.240	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	645		581	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	9.585		11.809	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	508		734	
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali	1.086		243	
Interessi passivi e Interessi sulle passività per leasing*	13.633	2.518	1.492	
Interessi attivi*	(697)		(461)	
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	979		1.370	
Variazioni nelle attività e passività operative:				
Crediti commerciali	42.770	33	33.786	(128)
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	(47.394)		(25.382)	
Debiti commerciali e Passività per resi	(31.056)	965	(26.722)	3.192
Altri crediti e debiti tributari*	(5.330)		(5.867)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	(834)		(473)	
Altre attività e passività*	3.327	2.015	4.627	446
Altre - nette	(611)		(693)	
Imposte sul reddito pagate*	(12.861)	21.112	(3.868)	14.518
Interessi passivi e interessi sulle passività per leasing pagati*	(11.994)	(1.942)	(1.492)	
Interessi attivi incassati*	697		461	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	182.912	41.409	128.490	18.028
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Attività materiali acquistate	(36.748)		(42.243)	
Attività immateriali acquistate	(7.364)		(7.462)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	174		78	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(43.938)	-	(49.627)	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Variazione netta dei crediti finanziari	688		(403)	
Variazione netta dei debiti finanziari	5.672		(38.867)	
Rimborso delle passività per leasing	(85.397)	(16.409)	-	
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	(57.372)	(40.685)	(64.140)	(47.716)
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza	(5.194)	(5.194)	(2.777)	(2.777)
Acquisto di minoranze in società consolidate integralmente	-		(24)	
Acquisto azioni proprie	(2.525)		-	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(144.128)	(62.288)	(106.211)	(50.493)
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	(5.154)		(27.348)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	207.707		212.088	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	(5.154)		(27.348)	
Effetto differenza cambio di conversione	(4.421)		2.238	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	198.132		186.978	

*Per una migliore esposizione le informazioni supplementari (interessi pagati, imposte sul reddito pagate, interessi incassati e dividendi incassati), riportate in passato in una specifica tabella a valle dello stesso rendiconto finanziario, sono state incluse nel flusso di cassa generato/(utilizzato) dall'attività operativa, adeguando coerentemente i dati comparativi al 30 settembre 2018.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2019	16.879	(251)	2.995	4.188	478.378	(3.049)	(9.014)	161.752	16.268	(2.816)	88.361	753.691	26.647	780.338
Destinazione risultato	-	-	-	-	25.941	-	-	62.420	-	-	(88.361)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59.966	59.966	1.460	61.426
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(3.510)	(797)	234	-	(676)	-	(4.749)	231	(4.518)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(3.510)	(797)	234	-	(676)	59.966	55.217	1.691	56.908
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(57.372)	-	-	-	(57.372)	(5.315)	(62.687)
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	-	(575)	-	-	-	(575)	423	(152)
Acquisto azioni proprie	-	(2.525)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.525)	-	(2.525)
Effetto prima applicazione IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.761)	-	-	(11.761)	-	(11.761)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	-	535	-	-	535	-	535
Saldo al 30.09.2019	16.879	(2.776)	2.995	4.188	504.319	(6.559)	(9.811)	166.459	5.042	(3.492)	59.966	737.210	23.446	760.656

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2018	16.879	2.995	4.188	429.505	14.140	(33.129)	155.626	16.395	(2.990)	118.641	722.250	26.181	748.431
Destinazione risultato	-	-	-	48.872	-	-	69.769	-	-	(118.641)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64.097	64.097	1.047	65.144
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(17.134)	24.495	(254)	-	(48)	-	7.059	408	7.467
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(17.134)	24.495	(254)	-	(48)	64.097	71.156	1.455	72.611
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(64.140)	-	-	-	(64.140)	(2.777)	(66.917)
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	23	(1.057)	-	-	-	(1.034)	1.005	(29)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	846	-	-	846	-	846
Saldo al 30.09.2018	16.879	2.995	4.188	478.377	(2.994)	(8.611)	159.944	17.241	(3.038)	64.097	729.078	25.864	754.942

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firenze, 12 novembre 2019

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marco Fortini